

Saffo

Lo spirito
della poesia

Roma,
Parco archeologico
del Colosseo,
Uccelliere Farnesiane

**15 ottobre 2026 –
31 gennaio 2027**

Didascalie

Le immagini possono essere utilizzate esclusivamente nell'ambito di recensioni, promozione sui social o segnalazioni giornalistiche della mostra "Saffo" (Roma, Parco archeologico del Colosseo, Uccelliere Farnesiane, 15 ottobre 2026 – 31 gennaio 2027).

Normativa SIAE

Sono esenti dal pagamento ai fini dell'esercizio del diritto di cronaca e nei limiti dello scopo informativo – sempre che si indichi, salvo caso di impossibilità, la fonte, incluso il nome dell'autore, se riportato – le riproduzioni fino ad un numero massimo di 4 (quattro) riproduzioni di opere tutelate per ogni articolo, su carta, digitale e online, senza alcuna limitazione di dimensioni.



"Saffo", da Pompei,
55-79 d.C., intonaco
dipinto, 38 x 38 cm.
Napoli, Museo Archeologico
Nazionale.

Credito: Su concessione del Ministero della
Cultura/Museo Archeologico Nazionale di
Napoli, Archivio fotografico, foto di Luigi
Spina



Statuetta di suonatrice di
cetra, da Taranto, seconda
metà del II secolo a.C.,
terracotta policroma,
h. 28,9 cm. Taranto, Museo
Archeologico Nazionale di
Taranto – MArTA.

Credito: Su concessione del Ministero della
Cultura /
Museo Archeologico Nazionale di Taranto,

Saffo

Lo spirito
della poesia

Roma,
Parco archeologico
del Colosseo,
Uccelliere Farnesiane

**15 ottobre 2026 –
31 gennaio 2027**



Lekythos con scena
di corteggiamento,
da Taranto, terzo quarto
del IV secolo a.C., ceramica
apula a figure rosse,
h. 20 cm. Taranto, Museo
Archeologico Nazionale di
Taranto – MARtA.
Credito: Su concessione del Ministero della
Cultura /
Museo Archeologico Nazionale di Taranto,



Luigi De Luca,
Saffo, 1895
circa, gesso, 22 x 66 x 53 cm.
Collezione privata.
Ph. Isabella Valente



Filippo Palizzi,
Luna mancante avanti l'alba
(Napoli), 1865 circa,
olio su tela, 47 x 65 cm.
Roma, Galleria Nazionale
d'Arte Moderna e Contemporanea.

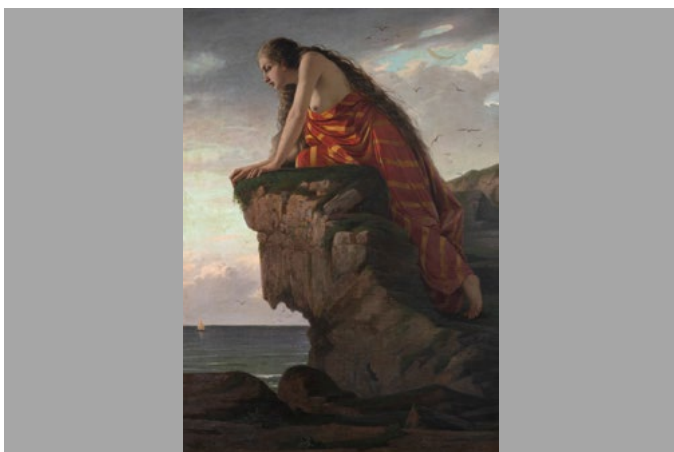
© Galleria Nazionale d'Arte Moderna e
Contemporanea, Roma, archivio fotografico

Saffo

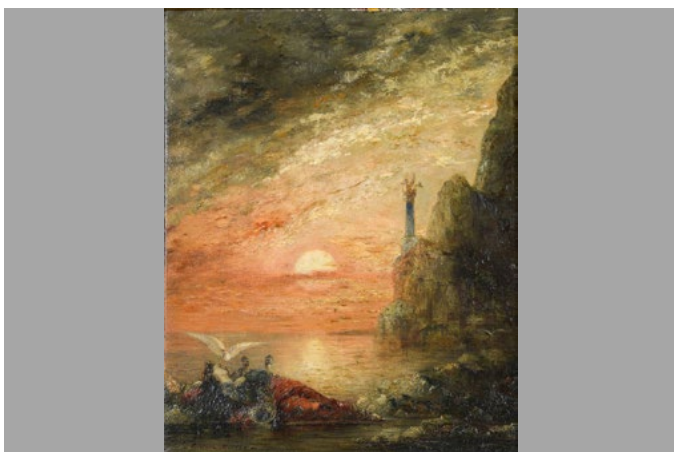
Lo spirito
della poesia

Roma,
Parco archeologico
del Colosseo,
Uccelliere Farnesiane

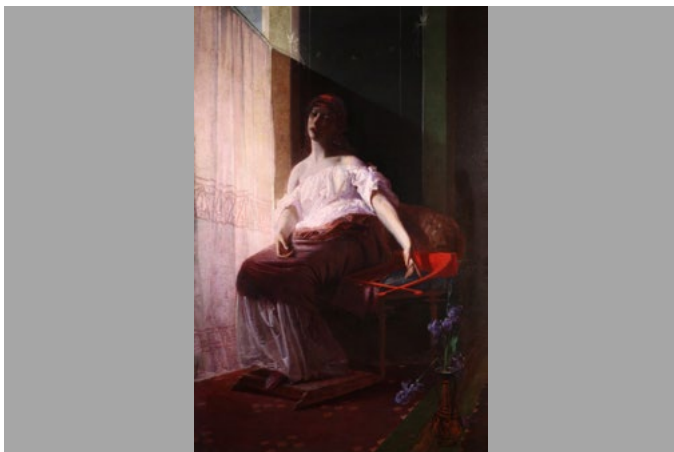
**15 ottobre 2026 –
31 gennaio 2027**



Luigi Folli,
Saffo sulla rupe
di Leucade, anni sessanta
del XIX secolo, olio su
tela, 144 x 101 cm.
Massa Lombarda, Nuovo Centro
Culturale “Carlo Venturini”
("La cura attraverso l'arte",
Museo Diffuso dell'Arte
Sanitaria Romagnola,
opera di proprietà dell'AUSL
della Romagna).



Gustave Moreau
La morte di Saffo, 1876,
Olio su tavola, 29 x 23,50 cm
Courtesy > Musée d'art
et d'histoire de Saint Lô



Federico Faruffini
Saffo, 1865
Olio su tela, 222,3 x 145,7 cm
Milano, collezione privata.
Courtesy > Archivio Gallerie Enrico, Milano

Saffo

Lo spirito
della poesia

Roma,
Parco archeologico
del Colosseo,
Uccelliere Farnesiane

**15 ottobre 2026 –
31 gennaio 2027**

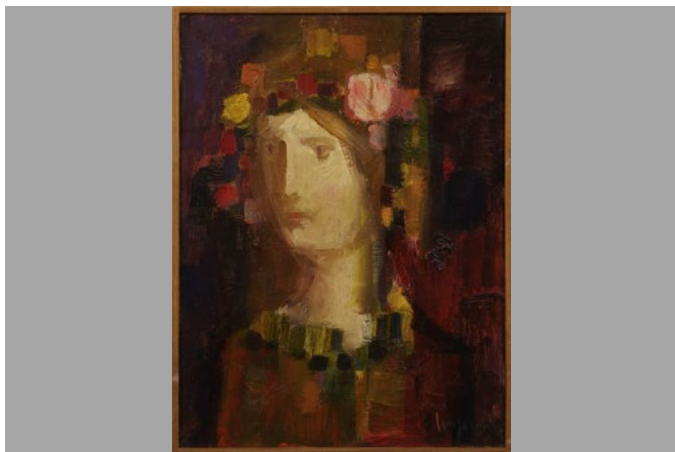


Alda Merini, Enrico Baj,
L'uovo di Saffo, 1999-2000,
cinque frammenti di Saffo
riletti da Alda Merini
con oggetto-contenitore
in legno di Enrico Baj,
uovo di struzzo e papiro
originale egiziano, h. 46 cm,
base 18 x 18 cm.
Stampa testi: Paolo Caldart, Belluno.
Elementi in legno: Fabio Reolon.
Courtesy > Casa editrice Colophonarte,
Belluno-Venezia



Burri
ΣΑΠΦΩ [Saffo],
Dal libro contenente poesie tradotte da Emi-
lio Villa e 10 litografie originali di Alberto
Burri, 1973-1982.
Collezione privata

Fondazione Palazzo Albizzini-Collezione
Burri,
Città di Castello © by SIAE 2026

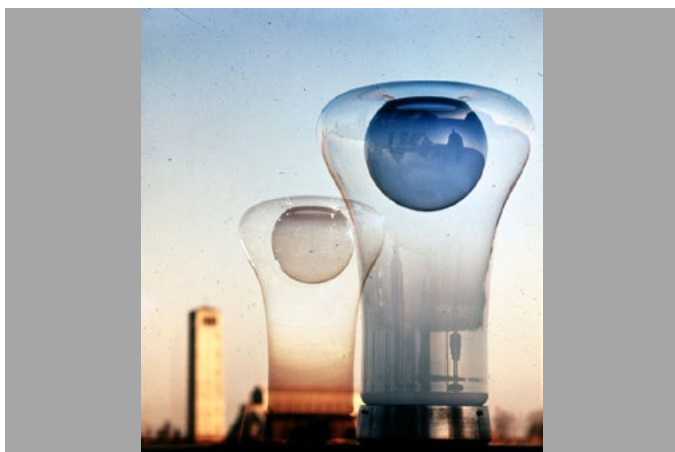


Trento Longaretti,
Saffo, 1962, olio su tela, 40 x 30 cm.
Milano, collezione privata.
Foto Federico Manusardi

**15 ottobre 2026 –
31 gennaio 2027**



Patrick Jacobs,
Stung With Love, 2026,
diorama da osservare attraverso un
oculo del diametro di 7 cm,
resina, resina epossidica,
carta, schiuma, acrilico,
acciaio, illuminazione,
vetro BK7, 28 x 37 x 23 cm.
Collezione dell'artista.
© Patrick Jacobs, by SIAE 2026



Angelo Mangiarotti,
lampada Saffo, Artemide,
1966, vetro soffiato
e metallo, 34 x 21 x 21 cm.
Milano, Archivio Angelo
Mangiarotti.



Angelo Mangiarotti,
lampada Lesbo, Artemide,
1967, vetro di Murano
sfumato e soffiato a mano,
metallo, 52 x 52 x 37 cm.
Milano, Triennale Milano,
Collezione permanente.